

IL TEMPO

EMERGENZA MIGRANTI

In tv va in scena la critica alla negligenza nel salvataggio. Il Viminale si appella all'Avvocatura dello Stato

Meloni: l'Europa agisca in fretta

Palazzo Chigi scrive ai vertici dell'Ue: fermare le partenze
E intanto la sinistra ribalta la verità e accusa Piantedosi

CHRISTIAN CAMPIGLI

... Ribaltare la verità. Senza soluzioni di continuità. Mi soprattutto senza pudore. Perché se una bugia viene ripenata cento, mille, un milione di volte, diventerà una realtà. La sinistra torna a cavalcare il tema dell'immigrazione e lo fa due giorni dopo la tragedia di Crotone. Obiettivo: delegi-

Agire subito

«Consiglio e Commissione rendano concreto quello che abbiamo discusso»

timare il governo di centrodestra. Un gioco al massacro al quale, ieri sera, ha prontamente risposto il Primo Ministro, Giorgia Meloni, intervenendo alla trasmissione televisiva Cinque Minuti di Bruno Vespa. «Credo che quello che è accaduto dimostri quel-

Sindacato di Polizia COISP
“Vergognoso strumentalizzare una tragedia per bersagliare Ministro e soccorsi”

te a causa dei provvedimenti del governo sulle Ong solo che quella tratta non è coperta dalle organizzazioni non governative e questo dimostra, banalmente, che il punto è che più gente parte più gente rischia di morire. L'unico modo per affrontarlo seriamente con umanità questa materia è fermare le partenze e su questo si serve un'Europa che oltre a dichiarare la sua disponibilità agisca e in fretta ed è la ragione per la quale ho inviato una lettera al Consiglio europeo e alla com-



missione europea per chiedere che venga immediatamente reso concreto quello che abbiamo discusso all'ultimo consiglio europeo». Nel corso del pomeriggio di ieri non si sono sentiti gli attacchi al Ministro degli Interni, Matteo Piantedosi. «La disperazione non può mai giustifi-

care condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei propri figli». Un'analisi bollata dai progressisti come una «sequenza di parole indegne». Ma non basta. Durante la trasmissione televisiva Non è l'Arete, in onda su La7, il medico soccorritore Orlando Amodeo ha lanciato gravis-

sime accuse. «Quei migranti potevano essere salvati. Non è vero che le condizioni del mare, come dicono Interni e fiamme gialle, rendevano impossibile avvicinare la barca dei migranti. Noi abbiamo imbarcazioni in grado di affrontare il mare anche a forza 6 o forza 7. Io sono salito a bordo

di quelle imbarcazioni, qui in questi anni, e abbiamo compiuto salvataggi in condizioni simili». Bisogna che hanno suscitato l'immediata reazione del Viminale che «sottoporrà all'Avvocatura dello Stato le gravissime false affermazioni diffuse da alcuni ospiti al fine di promuovere in tutte le sedi la difesa dell'onorabilità del governo, del Ministro Piantedosi, di tutte le articolazioni ministeriali e di tutte le istituzioni che sono da sempre impegnate nel sistema dei soccorsi in mare».

Nel pomeriggio di ieri è intervenuto anche Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp. «Riteniamo assolutamente vergognoso - afferma in una nota - strumentalizzare la tragedia avvenuta sulla costa di

Nel pomeriggio di ieri è intervenuto anche Domenico Pianese, Segretario Generale del COISP. “Troviamo assolutamente vergognoso - afferma in una nota - strumentalizzare la tragedia avvenuta sulla costa di Crotone per attaccare il Ministro dell'Interno e il Ministro Piantedosi. All'indomani di un dramma che ha visto la morte di bambini, donne e uomini per colpa di trafficanti di esseri umani senza scrupoli, è gravemente offensivo che si voglia addossare la responsabilità dell'accaduto alla macchina dei soccorsi”. I responsabili sono altrove, nella rete dei criminali scafisti”.